XXVII.

Si è detto che l'animale è in un continuo bisogno di ſcaricarſi del ſuo flogiſto ſuperfluo per mezzo del polmone.

XXVIII.

Si è congetturato che il troppo flogiſto trattenuto nel ſangue diminuiſce o toglie l'irritabilità animale, e da queſto alla fine ſe ne è dedotta la cagione della morte. Si può dire ancora con ſicurezza che l'aria *deflogiſticata* è sì ſalubre per gli animali, che a fronte ancora d'un potentiſſimo veleno qual'è l'aria fiſſa, può mantenere in vita un'animale, che ha perduta la facoltà di muoverſi, e di contrarre i ſuoi muſcoli, ſicuramente per la ſomma affinità, che paſſa ancora fra il flogiſto polmonare, e l'aria deflogiſticata. Facilitato al polmone in quell'aria l'egreſſo del flogiſto ſi aumenta l'irritabilità nell'animale a tal ſegno, che può reſiſtere fino contro l'aria fiſſa, che tenderebbe a diſtruggerla.

XXIX.

Queſte verità ora provate erano prima, o ignorate, o ſolo ſuppoſte dagli autori, e ſtabili-